



**LA RICERCA. Sinergia tra Università di Verona, Laa-Lauve Ensa di Parigi e associazioni locali**

## **Atlas#Veronetta scopre i problemi del quartiere**

**Mappatura di spazi, tempi per socializzare, negozi, tipo di lavoratori  
Sabato i ricercatori presentano i risultati dello studio partito in ottobre**

**(L'Arena – 12.02.2017 – pag. 20)**

Universitari e ricercatori stanno mappando Veronetta. Entrano ed escono da ogni singolo negozio per cogliere i tempi che scandiscono il quartiere. Si tratta del primo appuntamento sul campo del progetto Atlas#Veronetta, avviato lo scorso ottobre dai dipartimenti di Scienze Giuridiche, Scienze umane e Culture e Civiltà dell'università di Verona e dall'Istituto di ricerca Laa-Lauve Ensa di Parigi. Ed è proprio dalla Francia che arriva l'idea di indagare, oltre agli spazi, anche i tempi della realtà urbana. «Per noi è una prassi ormai consolidata quella di rintracciare il dialogo spazio-temporale», spiega Alessia De Biase del centro di ricerca parigino, «è interessante capire quali siano le ore condivise nella quotidianità dai residenti, ma anche i luoghi pulsanti e centrali per la comunità». Ieri una trentina di veronesi si è messa al seguito dei ricercatori, interessati ad approfondire l'innovativo approccio sociale che si sta sviluppando nel workshop in programma fino al 18 febbraio, e che ha come base e punto di ritrovo la casa del custode del giardino di Palazzo Bocca Trezza. Sempre qui, martedì alle 20.30, verrà illustrato ai cittadini lo stato dei lavori e, sabato prossimo alle 16, si terrà la presentazione finale delle attività. «L'ateneo scaligero ha già incontrato e messo a confronto le diverse tipologie di persone che vivono nel quartiere limitrofo al centro, popolato da universitari, migranti e anziani», evidenzia la docente di geografia del dipartimento di Culture e Civiltà, Emanuela Gamberoni, «il nostro studio sulle mappe mentali e i limiti del quartiere mira a portare a galla punti di forza, pieni e vuoti, e gli attori protagonisti del rione. Quanto trovato verrà messo a confronto con tempi e momenti e, a giugno, i ricercatori di Parigi torneranno per sviluppare la nozione di quotidianità». Un'altra significativa suggestione arriverà dall'archeologia commerciale per cogliere l'evoluzione dei negozi nel tempo ma anche per scovare chi prepara la città a essere quella che è, dai netturbini alle donne delle pulizie che di notte sistemano le aule universitarie. Atlas#Veronetta ambisce a fare emergere le problematiche del quartiere fortemente trasformato e spesso etichettato come complesso e degradato, per identificare subito dopo gli strumenti con cui risolverle. Grazie a un contributo della Fondazione Cariverona, il progetto coinvolge le scuole del quartiere e ben 22 enti del terzo settore, dando spazio a diversi punti di vista.